



COMUNE DI PISCIOTTA

Provincia di Salerno

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Num. 13

OGGETTO: Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni.

L'anno **DUEMILAVENTI** il giorno **DICIANNOVE** del mese di **AGOSTO** alle ore **10,00** nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati in sessione ordinaria in seduta pubblica in prima convocazione i componenti del Consiglio Comunale

Risultano presenti all'appello:

1	ETTORE LIGUORI	P
2	SERGIO DI BLASI	P
3	ANTONIO GRECO	P
4	NATALINA FEDULLO	P
5	MARGHERITA CAMMARANO	A
6	ENRICO D'ALESSANDRO	A
7	GIOVANNI GRECO	P
8	PAOLA CAPPUCCIO	P
9	ANIELLO MARSICANO	P
10	CARMELO MAUTONE	P
11	ANTONIO FEDULLO	P

Consiglieri presenti n. 9

Consiglieri assenti n. 2

Partecipa il Segretario Comunale, dott.ssa Francesca Faracchio, con funzioni di verbalizzazione.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco On. ETTORE LIGUORI nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento sopra indicato.

Il Sindaco introduce l'argomento e passa la parola al Vicesindaco e Assessore al Bilancio, dott. Sergio Di Blasi. Quest'ultimo illustra la proposta di deliberazione, soffermandosi, in particolare, sulle ultime novità legislative in materia di anticipazioni di liquidità, le quali hanno comportato la creazione di un apposito fondo, da cui scaturisce un disavanzo tecnico da ripartire in ventitré anni a partire dal 2020. L'Assessore al bilancio chiede, infine, al Responsabile del Servizio finanziario di fornire ulteriori chiarimenti. Al termine dell'intervento, il Consigliere dott. Aniello Marsicano chiede di intervenire al fine di dare lettura di una nota del gruppo consiliare "Una mano per Pisciotta", chiedendo al Segretario Comunale di allegarla al verbale. A seguito della lettura del documento allegato, l'Assessore al bilancio dott. Sergio Di Blasi chiede di fare talune precisazioni. In primo luogo, questi afferma che il rendiconto, a differenza di quanto dichiarato dal Consigliere Marsicano, è stato approvato nel rispetto dei termini; in secondo luogo, sottolinea che nella nota letta dal Consigliere Marsicano si fa riferimento a quanto riportato dal Revisore dei Conti nel suo verbale circa il peggioramento della situazione di cassa, senza però specificare quanto dichiarato dal Revisore stesso, ovvero che tale situazione di cassa risulta aggravata dalla mancata determinazione della cassa vincolata. L'Assessore al bilancio prosegue ritenendo che quanto letto sul fondo di liquidità dal Consigliere Marsicano deriva da una errata interpretazione, in quanto vi è differenza con l'anticipazione di cassa. (In questo momento entra l'Assessore Antonio Greco per partecipare alla seduta). L'Assessore al bilancio conclude l'intervento affermando che nulla di quanto riportato dal Consigliere Marsicano corrisponde al vero e che nella maniera più assoluta può parlarsi di dissesto. Il Consigliere Marsicano interviene per affermare che il gruppo di minoranza non ha mai fatto e mai farà opposizione strumentale e che per quanto riguarda la dichiarazione del Revisore dei Conti nella stessa si afferma che la situazione di cassa è aggravata anche dalla mancata determinazione della cassa vincolata e che conosce bene la differenza tra l'anticipazione di cassa e l'anticipazione di liquidità; a tal proposito, il Consigliere Marsicano rilegge quanto riportato nella nota su tale argomento. L'Assessore al bilancio ribadisce che il disavanzo tecnico verrà ripartito in ventitré anni e che l'importo coincide con quello riportato in bilancio relativamente alla anticipazione di liquidità, per cui si tratta di un'operazione neutra.

Il Sindaco prende la parola per affermare che il Revisore dei Conti nel suo verbale afferma che la situazione economico finanziaria del Comune è delicata e che pertanto ciascun Consigliere deve essere consapevole di questo e agire responsabilmente con riferimento ciascuno alla propria delega, ma precisa che lo stesso Revisore afferma che il Comune di Pisciotta non è né in stato di dissesto né di predissesto e che pertanto ci sono le condizioni per mettere in atto ciò che viene consigliato nel verbale. Il Consigliere Marsicano precisa che nella nota è scritto che l'Ente rasenta il dissesto finanziario, non che lo stesso sussista attualmente.

Terminata la discussione, il Sindaco invita i Consiglieri Comunali ad esprimere il proprio voto per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista e richiamata la proposta di deliberazione allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Udita la relazione illustrativa della proposta e gli interventi così come sopra verbalizzati;

Preso atto che sono stati acquisiti i pareri favorevoli del Responsabile del servizio finanziario, in

ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la Relazione del Revisore dei Conti al rendiconto della gestione 2019 (verbale n. 12 del 27.07.2020);

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Con n. 6 voti favorevoli e n. 3 voti contrari (Aniello Marsicano, Carmelo Mautone, Antonio Fedullo) espressi nei modi e nelle forme di legge dai Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

Di **approvare** la proposta allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e, per l'effetto:

- Di **approvare**, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i., il rendiconto della gestione per l'esercizio 2019, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato n. 10 al predetto D.Lgs. n. 118/2011;
- Di **dare atto** che il conto del bilancio dell'esercizio 2019 si chiude con un risultato di amministrazione pari a € 3.708.259,14 così come risulta dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- Di **rinvviare** all'esercizio 2020 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, del D.Lgs. 118/2011 unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del medesimo D.Lgs. 118/2011;
- Di **dichiarare**, con successiva ed analoga votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

GRUPPO CONSILIARE "UNA MANO PER PISCIOTTA" CONSIGLIO COMUNALE DEL 19 AGOSTO 2020.

L'esame dei risultati emergenti dal Consuntivo 2019 rende evidente, e lo dimostreremo, la criticità della situazione economica del nostro paese.

La ritardata approvazione del rendiconto di gestione rispetto al termine ultimo del 30 giugno 2019 costituisce già di per se un chiaro sintomo di criticità e di difficoltà laddove si consideri che il rendiconto della gestione rappresenta un momento essenziale del processo di pianificazione e di controllo sul quale si articola l'intera gestione dell'Ente, non a caso la mancata approvazione del rendiconto comporta, in base all'articolo 227, comma 2-bis del Tuel, lo scioglimento del consiglio comunale. Ma questo gruppo consiliare, ad ennesima riprova della sua correttezza istituzionale, in considerazione del momento particolare che sta vivendo il paese, non ha sollevato la benché minima polemica sulla mancata approvazione del bilancio entro i termini previsti, non ha scritto lettere di sollecito indirizzate al Sindaco, alla Segretaria e/o al Prefetto, anzi l'unica lettera scritta è stata quella nella quale manifestavamo la nostra solidarietà e disponibilità umana ed istituzione.

Prima di iniziare la discussione inerente il bilancio consuntivo mi è necessario ricordare che in diversi consigli comunali abbiamo sollevato dubbi e perplessità, sempre con dati di fatto, nei confronti dei vari bilanci che in questa sede sono stati presentati, chiedendo ripetutamente un incontro con l'allora Revisore dei conti il dott. Di Lascio e con il dott. Capozzolo, l'ex responsabile del servizio finanziario e a riprova di ciò vi riporto integralmente quello che è scritto nel verbale del C.C. del lontano 29/12/2017: *"interviene il consigliere, dottor Aniello Marsicano, per dirsi rammaricato del fatto che la sua richiesta di un incontro con il revisore dei conti e con il responsabile del servizio finanziario dell'ente sia stata per lungo tempo disattesa, esprimendo la necessità di ottenere alcuni chiarimenti riguardo il bilancio di previsione e, in particolare, sui residui attivi e i ruoli tari emmessi dall'ente. Il sindaco, quindi, manifesta la sua volontà di invitare formalmente il revisore dei conti e il responsabile del servizio finanziario, affinché siano forniti tutti i chiarimenti richiesti e fugato ogni eventuale dubbio sulla struttura del bilancio":*

Da allora, due anni e mezzo fa, si sono ripetutamente susseguite le mie richieste, ma ad oggi non ho avuto ancora modo di interloquire con il revisore dei conti, che tra l'altro non risponde nemmeno a richieste formali inviate tramite PEC. Ritengo che il revisore dei conti espleti la sua funzione al servizio del comune di Pisciotta e non della maggioranza consiliare pertanto invieremo per l'ennesima ed ultima volta una richiesta di chiarimenti qualora questa non venga esaudita in tempi congrui saremo costretti, con enorme rammarico, a chiedere chiarimenti a strutture sovra comunali.

Sul bilancio ci siamo sempre battuti e ci batteremo fino alla fine per avere una sua totale trasparenza, per due motivi fondamentali, il primo per onorare il mandato conferitoci dai nostri elettori, e secondo perché questo gruppo politico ambisce a diventare maggioranza nel paese e conseguentemente ad amministrarlo, e come ben sapete se i conti non sono in ordine amministrare diventa molto complicato soprattutto se la minoranza ci mette lo zampino.

Fatte queste debite premesse veniamo al bilancio consuntivo 2019, ovvero a quella che è stata la gestione amministrativa nell'ultimo anno del nostro paese, ebbene sulla scorta delle cifre e dell'andamento della situazione generale, secondo la nostra opinione, e non solo, l'Ente rasenta lo stato di dissesto finanziario; tanto emerge dai numeri, nonostante qualche malcelato tentativo

di artificio contabile teso a celare la cattiva gestione posta in essere durante gli esercizi finanziari pregressi. Mi riferisco alla gestione Capozzolo della quale avremo ancora modo di parlare.

A dire che l'Ente rasenta il dissesto finanziario non è solo l'opposizione consiliare, ma anche il revisore dei conti che, nella sua relazione, scrive testualmente: "Si evince un peggioramento della situazione di cassa generale dell'Ente (pag.7), dall'analisi della documentazione amministrativa e contabile si rileva un maggiore disavanzo tecnico di 1.572.471 rispetto a 01/01/2019. *L'Ente si trova in una situazione economica-finanziaria abbastanza delicata e ciò anche alla luce dell'importo del disavanzo da coprire scaturente dalla sterilizzazione del FAL nel FCDE e pertanto richiede da parte degli organi dell'Ente di vigilare con la massima attenzione e di porre in essere tutte le misure necessarie soprattutto sul fronte della riscossione delle entrate*".

Per quanto riguarda la problematica della sterilizzazione del FAL il 23 gennaio 2019 in una PEC inviata al revisore dei conti ed ovviamente rimasta inevasa, scrivevo tra l'altro: *"Nella composizione del risultato di amministrazione non viene riportato il valore del FAL alterando di fatto il risultato finale"*. La dottoressa Saturno ricorderà sicuramente che la stessa discussione l'abbiamo avuta durante il consiglio comunale per l'approvazione del consuntivo 2018 era il 18 luglio 2019; esattamente 4 mesi dopo la Corte Costituzionale con la sentenza n 4 ci dava pienamente ragione evidenziando nel nostro caso un disavanzo "tecnico" di oltre 1,5 milioni di euro. Piccole soddisfazioni di un ragioniere di "classe b" che "anticipato" la sentenza della Corte Costituzionale.

Problematica della mancata riscossione delle entrate.

Il 18 luglio 2019 durante la discussione per l'approvazione del consuntivo 2018, l'assessore al bilancio dichiarava a verbale: *"permane il problema relativo alla riscossione dei tributi locali e pertanto verranno adottate le azioni opportune per rimediare al problema"*. **Ad un anno di distanza non è stato fatto assolutamente nulla.** E sapete il perché? Perché non si può fare nulla, poiché la quasi totalità dei residui attivi riportati in bilancio sono inesigibili, come andiamo predicando da anni, poiché esistono solo sulla carta in quanto i pisciottani non possono essere evasori per oltre 5 milioni di euro per tributi locali, non possono aver evaso la tassa sullo smaltimento dei rifiuti per circa 3 milioni e mezzo di euro a meno che qualche amico "importante" non abbia mai pagato, visto che i residui attivi decorrono dal lontano 2006 e nel periodo 2006-2014 ammontano esattamente a 2.419.734 euro. Ovviamente l'argomento è estremamente interessante e, considerato che per residui con anzianità superiore ai 5 anni è necessaria una valida motivazione per tenerli in bilancio, sarà oggetto di una nostra interrogazione.

Problematica della collimazione dei conti

Il rendiconto della gestione è disciplinato dall'art. 227 del d. lgs. 267/2000 ed è contraddistinto da varie operazioni, fra queste quelle delle parificazioni, che contraddistinguono la fase preliminare e comprendono i riscontri, le verifiche e la corretta rilevazione nella contabilità dell'Ente, del conto del tesoriere e dei conti degli agenti contabili che devono essere obbligatoriamente tutti in linea. Il revisore dei conti dovrebbe verificare la collimazione tra il conto del tesoriere e il conto dell'Ente e provvedere alla verifica e correzione di eventuali dati discordanti. Il bilancio consuntivo che vi

apprestate ad approvare presenta una completa discordanza per quando riguarda i residui attivi riportati nel conto del tesoriere e quelli riportati nella contabilità dell'Ente, una sostanziale differenza per quando riguarda i residui passivi .

Dottorressa Saturno, innanzitutto la ringrazio per la disponibilità e gentilezza che ha avuto nei nostri confronti e soprattutto per avermi sopportato con infinita pazienza, ma devo, purtroppo ancora abusare di lei chiedendole una serie cospicua di informazioni, ma al fine di evitare che il tutto si risolva in una discussione che potrebbe apparire tediosa ai presenti le allego le richieste alla nostra dichiarazione, le informazioni che le chiedo mi servono per esplicitare la richiesta di chiarimenti al revisore dei conti.

Per concludere, ed in estrema sintesi, il nostro voto sarà ovviamente contrario perché a nostro avviso, e lo dimostreremo senza tema di smentita non appena la dottorressa Saturno ci avrà fornito tutti i dati richiesti, al momento il nostro comune è altamente indebitato, mai così tanto nella sua storia, con tutti questi debiti è stato prodotto il nulla e a garanzia di essi abbiamo residui attivi inesigibili.

Gruppo consiliare una mano per Pisciotta

Aniello Marsicano

Antonio Fedullo

Carmelo Mautone



COMUNE di PISCIOTTA
(Provincia di Salerno)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni.

L'ASSESSORE AL BILANCIO

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 10.05.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019/2021;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 21 del 10.05.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2019/2021;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 26.06.2020, si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2019, ai sensi dell'art. 228 comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 26.06.2020, si è provveduto ad approvare lo schema di rendiconto della gestione 2019, ai sensi del D.Lgs. 118/2011, per la successiva sottoposizione al Consiglio Comunale;

Richiamati l'articolo 227, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli Enti locali deliberino, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Richiamati gli artt. 151, comma 6, e 231, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio venga allegata una relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista;

Visto lo schema del rendiconto della gestione per l'esercizio 2019, redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 26.06.2020, esecutiva ai sensi di legge;

Verificato che copia del rendiconto della gestione e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei Consiglieri Comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal Regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la relazione sulla gestione dell'esercizio 2019, redatta ai sensi degli artt. 151, comma 6, e 231 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione del Revisore Unico dei Conti (verbale n. 12/2020) resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2019 si chiude con un risultato di amministrazione pari a € 3.708.259,14, così come risulta dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione

Accertato che le spese sono state erogate con appositi mandati di pagamento quietanzati e corredati da documenti giustificativi;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno 28 dicembre 2018 con il quale sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, in base ai quali questo Comune risulta non deficitario;

Preso atto che l'art. 107, comma 1, lett. b), D.L. 17 marzo 2020, n. 18 dispone il differimento al 30 giugno 2020 del termine per l'approvazione del rendiconto di gestione 2019, in considerazione "della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze";

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.Lgs. 10.08.2014 n. 126, recante "*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche e integrazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

Acquisiti in merito alla presente proposta di deliberazione i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore competente, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE

- Di **approvare** la precedente premessa narrativa che forma parte integrante e sostanziale, nonché motivazione di fatto e di diritto della presente proposta di deliberazione;
- Di **approvare**, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i., il rendiconto della gestione per l'esercizio 2019, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato n. 10 al predetto D.Lgs. n. 118/2011;

- Di **dare atto** che il conto del bilancio dell'esercizio 2019 si chiude con un risultato di amministrazione pari a € 3.708.259,14, così come risulta dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- Di **rinvviare** all'esercizio 2019 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, del D.Lgs. 118/2011 unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del medesimo D.Lgs. 118/2011;
- Di **dichiarare**, con successiva ed analoga votazione, la deliberazione relativa alla presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.


 L'Assessore al Bilancio
 Dott. Sergio Di Blasi

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni.

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa (art. 49 e art. 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000): **FAVOREVOLE**

il Responsabile del Servizio
 dott.ssa Felicia Saturno



Parere di regolarità contabile inerente la verifica degli effetti diretti ed indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente (art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000): **FAVOREVOLE**

il Responsabile del Servizio
 dott.ssa Felicia Saturno

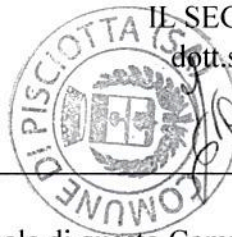


Il presente verbale viene così sottoscritto

IL SINDACO PRESIDENTE
on. Ettore Liguori



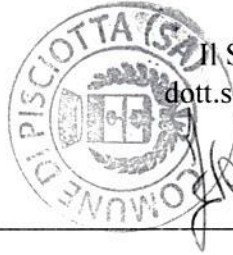
IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Francesca Faracchio



Il Presente atto viene pubblicato nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69), per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li 07.09.2020

Il Segretario Comunale
dott.ssa Francesca Faracchio



Il presente atto è divenuto esecutivo:

- ☒ In data 19.08.2020 perché dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.
- ☐ in data _____, essendo trascorsi dieci giorni dalla data di inizio pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000.

Dalla Residenza Comunale, li 07.09.2020

Il Segretario Comunale
dott.ssa Francesca Faracchio

